



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 del 27/03/2025

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) ai sensi dell'art.6 D.l. n.80/2021 convertito con modificazioni in Legge n.113/2021 nelle more dell'approvazione del bilancio.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **16:35** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in modalità mista: presenza in sede/videoconferenza, nelle persone dei Signori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente	Da remoto
PROVVIDENZA ALFONSO	Sindaco	X		
MANCUSO GIUSEPPE	Vice Sindaco	X		
LOMBARDO GIOVANNI	Assessore		X	
CUTAIA LEONARDO	Assessore	X		
TODARO ANNAMARIA	Assessore	X		X
SBRAZZATO DENISE	Assessore	X		X

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **1**

Con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Alessandra Melania La Spina**.

Il Sindaco **Dott. Alfonso Provvidenza** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38 del 26/03/2025

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) ai sensi dell'art.6 D.l. n.80/2021 convertito con modificazioni in Legge n.113/2021 nelle more dell'approvazione del bilancio.

Settore proponente
AREA N. 4 - AFFARI GENERALI

Premesso che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190...";

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; Pagina 42 di 81 f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198. 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

- l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.;

- l'articolo 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

Richiamati:

- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, che stabilisce:

o all'art.2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

o **1. SEZIONE 1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE**

o **2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

▪  **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione

▪  **Sottosezione di programmazione Performance:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n.150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

▪  **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013

o **3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

o **a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

o **b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

o **c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

○ **4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO:** ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

- all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;

- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."* ;

- all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Viste le note circolari del Segretario Generale prot. n.818 del 20/01/2025 e n.3163 del 11/03/2025 in merito all'iter per la revisione del PIAO in generale e la nota prot. n.17521 del 18/12/2024 con particolare riferimento all'aggiornamento della sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza";

Considerato che il Comune di Grotte, alla data del 31/12/2024 ha più di 50 dipendenti, computati come unità e che il dato secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale era di 50,16 al 31/12/2023 e non è stato ad oggi aggiornato, si è ritenuto di non applicare le disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Dato atto che l'Amministrazione ha approvato, con deliberazione di Giunta n.15 del 26/02/2025, nelle more dell'approvazione dei documenti di programmazione economica per il triennio 2025/2027, un **Piano integrato provvisorio**, con aggiornamento in particolare della **Sezione 2.2 PERFORMANCE** per assegnare ai Responsabili degli obiettivi specifici, con gli stessi condivisi in appositi incontri e scambi di corrispondenza, seppur in via provvisoria e nei limiti delle risorse finanziarie utilizzabili in esercizio provvisorio e gestione provvisoria, garantendo pur sempre nel contempo quella caratteristica di unitarietà ed integrazione propria del Piano di attività ed organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, confermando le restanti sezioni e sottosezioni del PIAO nei contenuti approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 30/05/2024, ivi comprese le misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla sezione 2.3 e relativi allegati;

Ritenuto di procedere all'approvazione del presente documento entro il 30/03/2025, tenuto anche conto del Comunicato Anac del 30/01/2025 e di una lettura del dettato normativo secondo cui il PIAO va comunque approvato entro 30 giorni dalla scadenza fissata per l'approvazione del bilancio, e ritenuto di dotare l'ente del Piano seppur nelle more dell'approvazione dei documenti di programmazione;

Considerato che ad oggi non sono stati appunto approvati i documenti finanziari di programmazione, con riferimento al programma del fabbisogno del personale, per come da nota del Responsabile EQ 4 servizio gestione giuridica del personale prot. n.3667 del 19/03/2025, si conferma ad oggi la programmazione del fabbisogno approvata in uno al PIAO 2024/2026 e successivamente modificata con deliberazione di Giunta n.116 del 29/11/2024 e si dà atto che si procederà all'aggiornamento del programma del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027 all'esito dell'approvazione dei documenti di programmazione finanziari per detto triennio;

Copia conforme all'originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). La presente delibera è redatta tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Dato atto che la sezione 3.3. del PIAO relativa alla programmazione del fabbisogno del personale è stata specificamente redatta dal Responsabile EQ gestione risorse umane e che la sezione 2.3 è stata redatta dal Segretario Generale in qualità di RPCT con la collaborazione dei Responsabili EQ;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 08/04/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 15/04/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.37 del 13/05/2024 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2024/2026;
- la vigente struttura organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 17/10/2024 modificata con deliberazione di Giunta n.100 del 24/10/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 26/02/2025 di approvazione del PIAO provvisorio con aggiornamento della sezione 2.2. performance;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il sistema di misurazione valutazione della performance del Comune di Grotte;

Dato atto che sulla presenta proposta verranno acquisiti i pareri di regolarità tecnica del Responsabile EQ n.4 gestione risorse umane e transizione al digitale nonché il parere di regolarità contabile;

Dato atto altresì che la delibera, non prevedendo un aggiornamento del programma del fabbisogno del personale, sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei revisori al quale sarà chiesto il relativo parere a seguito dell'aggiornamento del programma, dopo l'approvazione del Documento Unico di programmazione e del bilancio 2025/2027;

Visto:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", ed in particolare l'art. 2, comma 594, lettera a) che disciplina il "Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio";
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", ed in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";
- il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023", comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;

Copia conforme all'originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). La presente delibera è redatta tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
 - Il decreto ministeriale n.132/2022 che ha previsto che in ogni caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio, il termine per l'approvazione del PIAO è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci e che, in sede di prima applicazione, il termine è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
 - l'articolo 14 della Legge n. 124/2015 nonché la normativa contrattuale in materia di lavoro agile nelle Pubbliche Amministrazioni;
 - il D.Lgs. n. 267/2000;
 - lo Statuto Comunale;
 - l'OREELL;
- Su direttiva dell'Amministrazione,

SI PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) di approvare**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 e relativi allegati** che in uno alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, **nelle more dell'approvazione del bilancio**;
- 2) di dare atto** che ad oggi non sono stati approvati i documenti finanziari di programmazione per il triennio 2025/2027 e pertanto, per come da nota del Responsabile EQ 4 servizio gestione giuridica del personale prot. n.3667 del 19/03/2025, si procederà all'aggiornamento del programma del fabbisogno 2025/2027 all'esito dell'approvazione dei documenti di programmazione finanziari per detto triennio;
- 3) di dare mandato** al Responsabile EQ n.4 affari generali individuato quale referente del PIAO per la registrazione sul Portale del Dipartimento della Funzione Pubblica e successiva trasmissione dell'adottando Piano:
 - di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e della Circolare 2/2022;
 - di provvedere alla pubblicazione dell'adottanda deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'albo pretorio, nella sezione Atti pubblici ai sensi della legge regionale 11/2015 e s.m.i. ed all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali” e sotto sezione di secondo livello “piano di prevenzione della corruzione e trasparenza” nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - di trasmettere copia dell'adottanda deliberazione ai Responsabili di EQ per tutti gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza, anche ai fini dell'attuazione degli obiettivi assegnati nell'ambito del ciclo della performance;
- 4) di dichiarare** l'adottanda deliberazione immediatamente esecutiva stante la necessità di dare seguito ai successivi adempimenti gestionali nei termini di legge.

I sottoscritti firmatari della presente proposta attestano, e dichiarano di aver verificato, ai sensi dell'art. 6bis legge 241/90 introdotto dall'art. 1 comma 41 della legge 190/2012, degli articoli 6, 7 e 14 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62-2013 e

Copia conforme all'originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). La presente delibera è redatta tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

modificato con DPR 81/2023, del codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Grotte, e dell' articolo 16 del codice dei contratti D.Lgs.n.36/2023), l'assenza di situazioni di conflitto di interessi in merito alla sottoscrizione della presente proposta.

IL SINDACO

Dott. Alfonso Provvidenza
(firmato digitalmente)

Il Proponente
Alessandra Melania La Spina
(firmato digitalmente)

Il Responsabile E.Q.
Carmela Tirone
(firmato digitalmente)

Parere di Regolarità Tecnica

Il Responsabile EQ Carmela Tirone

In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000,

esprime parere: **Favorevole**

Note:

Grotte, 27/03/2025

**Il Responsabile EQ AREA N. 4 - AFFARI
GENERALI**
f.to Carmela Tirone
(firmato digitalmente)

Parere di regolarità contabile

Il Responsabile EQ servizi finanziari

In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000

esprime parere: **Favorevole**

Note:

Grotte, 27/03/2025

Il Responsabile EQ AREA N. 2 - FINANZIARIA
f.to Rag. Ortolano Maria Giuseppa
(firmato digitalmente)

In fase di discussione relativa alla proposta, alle ore 16,43, si collega in videoconferenza da remoto l'Assessore Lombardo Giovanni:

Presenti n. 6 Assenti n. 0

LA GIUNTA COMUNALE

VALUTATA la sopra estesa proposta di deliberazione ad oggetto: **Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) ai sensi dell'art.6 D.l. n.80/2021 convertito con modificazioni in Legge n.113/2021 nelle more dell'approvazione del bilancio.**, e ritenuta la stessa condivisibile per le motivazioni sopra riportate;

DATO ATTO che tutti i partecipanti sono a conoscenza degli atti sottoposti per la trattazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTA la Legge 142/90 e s.m.i., così come recepita in Sicilia e ritenuta la propria competenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale; CON voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato;

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge;

Successivamente,

LA GIUNTA

Con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, per le motivazioni di cui in proposta.

Il Sindaco alle ore 16,50 dichiara chiusa la seduta

Deliberazione N. 33 del 27/03/2025

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco

f.to Dott. Alfonso Provvidenza
(firmato digitalmente)

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. Giovanni Lombardo
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale

f.to Dott.ssa Alessandra Melania La Spina
(firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **27/03/2025** in quanto:
 è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale

IL Segretario Generale

f.to Dott.ssa Alessandra Melania La Spina
